



Comune di Codogno

Provincia di Lodi

26845 Via Vittorio Emanuele, 4

Tel 0377-3141

E-Mail: protocollo@pec.comune.codogno.lo.it

Sito Internet: www.comune.codogno.lo.it

Comune di Codogno

Provincia di Lodi

SERVIZIO DI
SGOMBERO NEVE
E
PREVENZIONE GHIACCIO
LUNGO LA RETE VIARIA CITTADINA
STAGIONI INVERNALI
2025/2026 – 2026/2027

CIG: XXXXX

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Il Responsabile Unico
del Settore Tecnico

Dott. Ing. Andrea Alloni

F.to mediante firma digitale ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. 82 del 2005

SETTORE TECNICO

U.O. MANUTENZIONI-VERDE-CIMITERO

Responsabile Unico del Settore: Dott. Ing. Andrea Alloni

Responsabile U.O.: ing. Daniele Coppi



INDICE

TITOLO I – PARTE NORMATIVA	5
Articolo 1. Oggetto dell'appalto	5
Articolo 2. Codice identificativo di gara.....	5
Articolo 3. Ammontare dell'appalto.....	5
Articolo 4. Prestazione del servizio.....	6
Articolo 5. Prezzi	7
Articolo 6. Modalità di affidamento	7
Articolo 7. Sopralluogo	8
Articolo 8. Garanzie ed obblighi assicurativi	8
Articolo 9. Documento unico di regolarità contributiva (DURC)	9
Articolo 10. Stipula del contratto, spese contrattuali, imposte, tasse.....	9
Articolo 11. Norme regolatrici del contratto e disposizioni particolari riguardanti l'appalto	10
Articolo 12. Norme generali	10
Articolo 13. Recapiti, reperibilità, sede operativa	10
Articolo 14. Ordini di servizio	10
Articolo 15. Durata dell'appalto, inizio, tempistica e modalità nell'esecuzione del servizio.....	11
Articolo 16. Sospensioni	11
Articolo 17. Penali in caso di ritardo.....	11
Articolo 18. Contabilizzazione dei lavori, pagamenti, tracciabilità, controllo e verifica delle prestazioni	12
Articolo 19. Personale, contratti collettivi e disposizioni sulla manodopera	13
Articolo 20. Prevenzione degli infortuni e sicurezza del lavoro	13
Articolo 21. Subappalto e distacco di personale	14
Articolo 22. Certificato di regolare esecuzione	
Articolo 24. Esecuzione in danno. Risoluzione del contratto. Esecuzione d'ufficio dei lavori	15
Articolo 25. Fallimento dell'appaltatore.....	16
Articolo 26. Cessione del contratto e cessione dei crediti	16
Articolo 27. Controversie.....	16
Articolo 28. Disposizioni finali riguardanti l'appalto	16
Articolo 29. Trattamento dei dati ed accesso agli atti.....	17
Articolo 30. Responsabile del procedimento e del contratto	17
 TITOLO II – PRESCRIZIONI TECNICHE.....	18
Articolo 31. Norme generali	18
Articolo 32. Caratteristiche dei mezzi e dotazione minima.....	18



Comune di Codogno

Provincia di Lodi

26845 Via Vittorio Emanuele, 4

Tel 0377- 3141

E-Mail: protocollo@pec.comune.codogno.lo.it

Sito Internet: www.comune.codogno.lo.it

Articolo 33. Efficienza dei mezzi meccanici e ubicazione degli stessi	19
Articolo 34. Modalità di attivazione del servizio	19
Articolo 35. Modalità di esecuzione dei servizi	20
Articolo 36. Oneri a carico dell'Impresa	21
Articolo 37. Dispositivi GPS e tracciabilità mezzi	22



PREMESSA

In ragione della propria collocazione geo-climatica, nella stagione invernale, la città di Codogno risulta a rischio di precipitazioni nevose, anche di notevole entità. Ai sensi del Codice della strada e degli obblighi di sicurezza che l'Amministrazione comunale è chiamata a garantire ai propri cittadini e utenti della rete stradale e delle aree pubbliche, è stata redatta la presente progettazione afferente al servizio in oggetto.

Il servizio di sgombero neve, sulle strade di interesse pubblico, interessa l'intera rete viaria comunale. Le attività lavorative richieste spaziano dal monitoraggio del territorio stesso, allo spargimento di materiali salini, ad interventi minori eseguiti manualmente dove non è possibile procedere con mezzi, alla eventuale rimozione, allontanamento e/o accumulo della neve in aree predisposte nel caso di copiose precipitazioni. Sono, inoltre, comprese ulteriori attività eventualmente necessarie e/o urgenti al fine di garantire per quanto possibile la normale fruibilità e in sicurezza, sia veicolare che pedonale, della viabilità pubblica.

Data l'estensione delle aree interessate e la scarsità di dotazione di personale e di mezzi a disposizione dell'Amministrazione comunale, si rende necessario appaltare il servizio a ditta esterna, che dovrà assicurare macchinari adeguati e idonee capacità, al fine di garantire la possibilità di circolazione veicolare e pedonale in condizioni di sicurezza.



TITOLO I – PARTE NORMATIVA

Articolo 1. Oggetto dell'appalto

Costituisce oggetto del presente appalto, il servizio di lamatura e/o sgombero neve con eventuale spargimento di sale (forniti dalla Stazione Appaltante) per trattamenti antighiaccio sulle strade, marciapiedi ed aree pubbliche del Comune di Codogno, secondo le varie zone di individuate nelle allegate planimetrie di dettaglio.

Il presente appalto è in parte a corpo, con riferimento alla quota forfettaria e in parte a misura, con riferimento al monte ore effettuato per l'esecuzione del servizio neve a gli interventi di spargimento sale. Per quanto riguarda gli importi a corpo e a misura, i riferimenti derivano dall'elenco prezzi unitari, allegato al presente capitolato di cui forma parte integrante e sostanziale.

Le prestazioni del presente appalto sono riconducibili alle categorie merceologiche:

- CPV 90620000-9 Servizi di sgombero neve
- CPV 90630000-2 Servizi di lotta contro il gelo

Articolo 2. Codice identificativo di gara

Ai sensi dell'art. 3, comma 5, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 è stato acquisito il CIG.

CIG: XXXXXX

Articolo 3. Ammontare dell'appalto

L'importo presunto dell'appalto ammonta complessivamente a €.116.753,92, di cui € 3.000,00 per oneri sicurezza, IVA esclusa (€ 58.376,96 a stagione) calcolato prevedendo per ogni stagione invernale:

- N. 2 precipitazioni nevose - €. 12.188,48 per ogni evento nevoso;
- N. 4 interventi di salatura – fase di preallarme - €. 1.000,00 per ogni uscita;
- N. 2 interventi di salatura – fase di allarme - €. 2.400,00 per ogni uscita;
- N. 1 fermo macchina una tantum - €. 25.200,00.

Nel dettaglio:

Importo preventivato per singolo evento nevoso (Iva 22% esclusa) (a misura)	€. 12.188,48
Importo per ogni uscita sale – fase di preallarme (Iva 22% esclusa) (a misura – importo forfettario per singolo intervento)	€. 1.000,00
Importo per ogni uscita sale – fase di allarme (Iva 22% esclusa) (a misura – importo forfettario per singolo intervento)	€. 2.400,00
Indennità di reperibilità e fermo macchina una tantum a corpo (Iva 22% esclusa) (a corpo)	€. 25.200,00



QUADRO ECONOMICO APPALTO CALCOLATO IN VIA PRESUNTIVA PER DUE STAGIONI INVERNALI

Importo a misura presunto (2 eventi nevosi previsti all'anno)	€. 48.753,92
Importo a misura - forfettario (per ogni anno: 4 interventi di salatura in fase di preallarme, 2 in fase di allarme)	€. 17.600,00
Importo a corpo (indennità di reperibilità e fermo macchina)	€. 50.400,00
IMPORTO APPALTO IVA ESCLUSA	€. 116.753,92
(Oneri per la sicurezza compresi nella voce di cui sopra)	(€. 3.000,00)
IVA 22%	€. 25.685,86
IMPORTO APPALTO IVA INCLUSA	€. 142.439,78

I costi suddetti sono stati calcolati sulla base dell'elenco prezzi e del preventivo di spesa per l'espletamento del servizio alla presente allegati quali parti integranti e sostanziali.

Il corrispettivo spettante all'Impresa appaltatrice copre tutti i costi dell'appalto di cui al presente Capitolato d'appalto e delle attività collegate direttamente o indirettamente alla gestione del servizio.

Con il corrispettivo a corpo viene remunerata la disponibilità continuativa, per tutta la stagione invernale così come definita dagli elaborati progettuali, dei mezzi, dell'attrezzatura e del personale necessario al servizio, 24 ore al giorno, 7 giorni su 7, festivi compresi.

Con il corrispettivo a misura viene remunerata l'effettiva attività di sgombero neve sul territorio comunale a seguito di precipitazioni e di prevenzione ghiaccio.

L'importo esatto complessivo del servizio sarà determinato a consuntivo moltiplicando le quantità dei servizi effettivamente prestati di cui all'elenco prezzi, rimodulati applicando il ribasso percentuale eventualmente offerto dall'Appaltatore. Il compenso complessivo non è quantificabile preventivamente, neppure in via presuntiva, perché potrà essere determinato solamente a fine annualità sulla base dei servizi effettivamente svolti in dipendenza dalle condizioni meteorologiche e dalle precipitazioni nevose. Pertanto l'Appaltatore si impegna ad eseguire le prestazioni per qualsiasi importo risulti alla fine del periodo di riferimento.

Sono compresi i materiali, il personale, l'uso di attrezzature ed apparecchiature idonee e i noleggi in genere necessari per eseguire il servizio con le caratteristiche tecniche, qualitative e le condizioni stabilite dal presente capitolato d'appalto.

Articolo 4. Prestazione del servizio

Costituisce oggetto del presente appalto, il servizio di lamatura e/o sgombero neve con eventuale spargimento di sale (fornito dalla Stazione Appaltante) per trattamenti antighiaccio sulle strade,



marciapiedi ed aree pubbliche del Comune di Codogno, secondo le varie zone individuate nelle planimetrie di dettaglio e negli elenchi, che l'appaltatore conferma di avere visionato.

L'Appaltatore si impegna ad intervenire nelle diverse zone in cui è stato suddiviso il territorio comunale con i mezzi previsti e individuati per ciascuna zona nelle planimetrie di dettaglio. I mezzi dovranno essere appositamente allestiti, muniti di attrezzatura specifica (lama e spargisale), nella misura e secondo le modalità previste dalla documentazione di cui al presente progetto e da eventuali indicazioni integrative di dettaglio che saranno fornite di volta in volta dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

Si precisa comunque che i mezzi previsti per ciascuna zona, per particolari esigenze e per ragioni che l'Amministrazione comunale ritenga necessarie ed opportune, su puntuale richiesta del tecnico referente comunale possono subire variazioni.

L'Appaltatore si impegna a garantire il transito e la circolazione dei veicoli sul territorio comunale in condizioni di sufficiente sicurezza in qualsiasi condizione d'innevamento.

I mezzi meccanici, il personale e le attrezzature messi a disposizione dall'Appaltatore dovranno essere in numero e tipologie in seguito specificate, comunque sufficienti a garantire la transitabilità in qualsiasi condizione meteorologica e la fruibilità dei principali servizi.

L'Impresa dovrà eseguire autonomamente tutte le operazioni affidate con la necessaria organizzazione, sotto il controllo e la sorveglianza degli addetti del Comune, secondo quanto prescritto nel presente Capitolato d'appalto e nel piano operativo d'intervento allegato quale parte integrante sostanziale.

L'eventuale presenza di personale comunale, non limita né riduce la piena e incondizionata responsabilità dell'Appaltatore all'esatto adempimento delle condizioni di appalto e alla perfetta esecuzione dei servizi affidati, onde consentire la circolazione stradale in sicurezza.

Articolo 5. Prezzi

I servizi previsti, i prezzi riportati nel relativo elenco prezzi e tutte le condizioni del presente capitolato d'appalto si intendono accettati dall'Appaltatore in base alle sue valutazioni ed a suo rischio e saranno invariabili durante tutto il periodo del servizio, indipendente da qualsiasi eventualità.

I prezzi unitari e globali in base ai quali, al netto del ribasso offerto, saranno pagati gli interventi appaltati a misura e i servizi eseguiti, risultano dall'elenco prezzi che verrà allegato al contratto.

Non sono previste indennità per interventi eseguiti in orari serali e/o notturni o giorni festivi.

Articolo 6. Modalità di affidamento

L'appalto è affidato mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36 del 2023, previo avviso pubblico e successiva acquisizione dell'offerta sulla piattaforma elettronica SINTEL della Regione Lombardia con il criterio di aggiudicazione del massimo ribasso.

Ai sensi dell'articolo 108, comma 9, del D.Lgs. 36 del 2023 nell'offerta economica l'operatore deve indicare i costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

La ditta nella formulazione dell'offerta deve tenere conto che l'importo posto a base di gara è comprensivo anche degli oneri per la sicurezza di carattere generale.

L'affidamento dell'appalto e l'erogazione dei pagamenti a favore dell'Appaltatore sono subordinati all'acquisizione del DURC.



Con la presentazione dell'offerta, ai fini dell'applicazione dell'articolo 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165 del 2001 la ditta dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione comunale nei suoi confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto stesso. Inoltre si impegna al rispetto del Codice di Comportamento dell'Ente accessibile attraverso il sito comunale e attesta:

- di non si trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 94 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, nonché l'insussistenza del divieto di contrattare con la pubblica amministrazione e della clausola interdittiva di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 165 del 2001;
- di essere in possesso di regolare iscrizione alla C.C.I.A. per i lavori oggetto del presente appalto;
- di osservare nei riguardi del proprio personale e dei propri collaboratori tutte le leggi, i regolamenti, le disposizioni previste nei vigenti contratti normativi salariali, previdenziali ed assicurativi, disciplinanti il rapporto di lavoro;
- di essere in regola con la normativa per l'applicazione della normativa della sicurezza sul luogo di lavoro (D.Lgs. n. 81 del 2008);
- di essere in regola, se rientra nella fattispecie, con le norme che disciplinano il collocamento obbligatorio dei disabili, ai sensi e per gli effetti di quanto richiesto dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- di essere in regola rispetto al pagamento di imposte e tasse.

L'affidamento verrà formalizzato mediante sottoscrizione del contratto.

Articolo 7. Sopralluogo

La partecipazione all'appalto è subordinata, a pena di esclusione, all'esecuzione del sopralluogo. Considerato che l'appalto interessa tutto il territorio comunale la ditta può eseguire autonomamente il sopralluogo, ovvero il sopralluogo potrà essere effettuato congiuntamente al personale comunale previo appuntamento telefonando a:

Ing. Daniele Coppi Tel. 0377-314270;

Comunque la ditta dovrà allegare all'offerta la dichiarazione di presa visione dei luoghi.

Articolo 8. Garanzie ed obblighi assicurativi

Garanzia provvisoria

Ai sensi dell'articolo 53, comma 1 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 non si richiede la garanzia provvisoria di cui all'articolo 106 dello stesso decreto.

Garanzia definitiva

Ai sensi dell'articolo 117 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 l'Appaltatore costituisce la "garanzia definitiva", a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità previste dall'articolo 106 dello stesso decreto legislativo. La garanzia è prestata a favore della stazione appaltante per le finalità e alle condizioni di cui all'articolo 117 del decreto citato, anche per quanto riguarda la cessazione dei suoi effetti, la eventuale reintegrazione, gli eventuali svincoli progressivi; ai sensi dell'articolo 53 comma 4 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 la garanzia definitiva è pari al 5 per cento dell'importo contrattuale, quindi è pari a € 5.837,70 , al lordo del ribasso percentuale eventualmente offerto

Obblighi assicurativi a carico dell'Appaltatore



L'aggiudicatario è tenuto a presentare una apposita polizza, in corso di validità al momento della presentazione dell'offerta, per R.C.T., da stipularsi con compagnia di assicurazione di primaria importanza in dipendenza dell'esecuzione del contratto, con impegno a rinnovarla per tutto il periodo contrattuale e a provvedere altresì alle assicurazioni R.C.O. delle macchine operatrici e dei mezzi di trasporto operanti sulle strade oggetto del contratto.

La polizza R.C.T. deve anche coprire, in particolare, i danni subiti da terzi in conseguenza di incidenti che dovessero verificarsi su tutti i tratti di strada oggetto dell'appalto e la stessa deve specificatamente prevedere l'indicazione che fra i terzi si intendono compresi i rappresentanti della Stazione Appaltante deputati al controllo del servizio.

Le polizze suddette devono avere massimali non inferiori ai seguenti:

R.C.T. € 1.500.000,00

R.C.O. € 1.500.000,00

Tali polizze devono essere presentate alla Stazione Appaltante prima dell'inizio del servizio. La Stazione Appaltante resta comunque estranea ad ogni rapporto intercorrente tra l'appaltatore e la compagnia di assicurazioni, in quanto la stipula del contratto non solleva in alcun modo l'Appaltatore dalle sue responsabilità nei confronti della Stazione Appaltante, anche in eccedenza ai massimali indicati per eventuali danni a cose o persone in relazione all'esecuzione del servizio.

Articolo 9. Documento unico di regolarità contributiva (DURC)

L'affidamento dell'appalto e l'erogazione dei pagamenti a favore dell'Appaltatore sono subordinati all'acquisizione del DURC.

In caso di inottemperanza agli obblighi contributivi nei confronti di INPS o INAIL da parte dell'appaltatore, rilevata da un DURC negativo, in assenza di adeguate giustificazioni o di regolarizzazione tempestiva, la Stazione appaltante provvede direttamente al pagamento dei crediti vantati dai predetti istituti, in luogo dell'appaltatore, utilizzando le somme trattenute sui pagamenti.

Articolo 10. Stipula del contratto, spese contrattuali, imposte, tasse

L'Appaltatore dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità della documentazione d'appalto, della situazione generale dello stato dei luoghi rilevata sulla base del sopralluogo effettuato, delle condizioni pattuite in sede di offerta e ogni altra circostanza che interessi il servizio e che consentono l'esecuzione dello stesso.

La sottoscrizione del contratto da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione anche dei suoi allegati, di tutte le leggi, decreti, norme, regolamenti, circolari, ecc., sia a livello nazionale che regionale o locale vigenti, anche se non esplicitamente richiamati nel testo, inerenti l'esecuzione del servizio, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati: il presente Capitolato, l'elenco prezzi, il preventivo di spesa per ogni fenomeno nevoso e di spargimento sale, il piano d'intervento e le polizze relative agli obblighi assicurativi a carico dell'Appaltatore

Sono a carico dell'Appaltatore, senza diritto di rivalsa, tutte le eventuali spese contrattuali, comprese le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del



contratto, nonché le eventuali spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del servizio.

Se, per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali, sono necessari aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse di cui sopra, le maggiori somme sono comunque a carico dell'Appaltatore.

A carico dell'Appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravano sul servizio oggetto dell'appalto.

Il presente contratto è soggetto ad IVA

Articolo 11. Norme regolatrici del contratto e disposizioni particolari riguardanti l'appalto

Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di contratti pubblici e viabilità ed in particolare:

- Codice dei contratti approvato con D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- Decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81;
- Codice della strada approvato con D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285;
- Regolamento di attuazione del Codice della strada approvato con DPR 16 dicembre 1992, n. 495.

L'esecuzione dell'appalto è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

Articolo 12. Norme generali

Nell'espletamento del servizio, compresi eventuali noli, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di sicurezza, qualità, provenienza e accettazione di macchine operatrici. Devono essere rispettate, altresì, la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione, nonché tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel presente capitolato d'appalto, nel piano operativo, nell'elenco prezzi e negli ulteriori allegati.

L'appaltatore, sia per sé che per i propri fornitori, deve garantire che le attrezzature utilizzate siano conformi alle normative nazionali e comunitarie in materia.

In ottemperanza al secondo comma dell'art. 57 del D.Lgs. n. 36/2023 si fa riferimento al D.M. 5 agosto 2024 "Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di progettazione ed esecuzione dei lavori di costruzione, manutenzione e adeguamento delle infrastrutture stradali (CAM Strade)" pubblicato in G.U. Serie Generale n. 197 del 23-8-2024 entrato in vigore dal 21 dicembre 2024.

Articolo 13. Recapiti, reperibilità, sede operativa

L'Impresa Appaltatrice deve assicurare la reperibilità, senza soluzione di continuità, nell'arco dell'intera giornata, 24 ore su 24, per tutto il periodo di validità dell'appalto, di un Responsabile o rappresentante da essa designato a un predefinito numero telefonico e a un indirizzo di posta elettronica. Tali dati devono essere formalmente comunicati alla Stazione Appaltante, tanto all'inizio dell'appalto che in occasione di ogni cambiamento.

In caso di mancata comunicazione verrà applicata la penale prevista dal presente Capitolato d'appalto.

Articolo 14. Ordini di servizio

L'Appaltatore nell'eseguire le prestazioni in conformità del contratto, deve uniformarsi agli ordini di servizio ed alle istruzioni e prescrizioni che gli saranno comunicate telefonicamente e per iscritto dal



Responsabile Unico del Settore Tecnico o dal reperibile delegato, fatta salva la facoltà di formulare le proprie osservazioni e riserve nei modi prescritti.

Articolo 15. Durata dell'appalto, inizio, tempistica e modalità nell'esecuzione del servizio

Il servizio potrà essere avviato a seguito della determina di affidamento nelle more di sottoscrizione del contratto. L'affidamento ha durata pari a due stagioni invernali con decorrenza 15 novembre 2025 e scadenza 15 aprile 2027.

L'Impresa aggiudicataria del servizio di sgombero neve e prevenzione ghiaccio, ha l'obbligo di prendere conoscenza preventiva dei siti e tratti stradali sui quali dovrà intervenire, nonché di tutte le istruzioni verbali e/o scritte attinenti all'esecuzione delle operazioni previste dall'apposito Piano d'Intervento.

Gli interventi devono avvenire tempestivamente in qualunque ora del giorno e della notte, in giornata festiva o feriale, al fine di garantire sempre la transitabilità delle strade e la sicurezza della circolazione.

I mezzi devono essere sempre pronti ed efficienti e il personale di conduzione degli stessi sempre reperibile, senza soluzione di continuità 24 ore su 24 durante tutta la stagione invernale contrattuale, in particolare quando le condizioni atmosferiche facciano presupporre un imminente abbassamento delle temperature e/o precipitazioni nevose.

Il personale ed i mezzi devono essere operativi sul territorio comunale, secondo le priorità previste nel piano di intervento, ovvero impartite dal Responsabile Unico del Settore Tecnico, dal Direttore dell'esecuzione o dal reperibile delegato, entro 30 minuti dalla chiamata del medesimo.

Dopo ogni intervento di sgombero neve è obbligatorio redigere, a cura dell'Appaltatore, apposito "rapporto d'intervento" che dovrà contenere l'indicazione (targa) dei mezzi utilizzati, delle strade percorse, dell'ora di inizio e fine del servizio.

Il "rapporto d'intervento" dovrà essere firmato dall'Impresa e consegnato entro le 24 (ventiquattro) ore successive alla Stazione Appaltante per la verifica e l'accettazione. Sul punto si vedano le dettagliate indicazioni previste nel piano di intervento.

Per quanto riguarda lo spargimento del sale il rapporto dovrà semplicemente attestare se l'intervento è stato effettuato in fase di allarme o preallarme.

Articolo 16. Sospensioni

Il servizio in oggetto costituisce attività di pubblico interesse, come tale, per nessuna ragione potrà essere sospeso o abbandonato, salvo i casi di forza maggiore previsti dalla legge.

Considerato che il servizio non può essere sospeso o posticipato per nessuna motivazione non saranno ammesse o concesse proroghe o ritardi nell'espletamento.

L'Appaltatore è tenuto allo svolgimento del servizio con le modalità previste dal presente capitolato d'appalto e sarà ritenuto unico responsabile per ogni e qualsivoglia disservizio o danno che potesse derivare durante lo svolgimento del servizio.

Articolo 17. Penali in caso di ritardo

In caso di riscontrata irregolarità nell'esecuzione dei servizi, di violazione delle disposizioni del presente capitolato d'appalto o per la non corretta esecuzione delle prescrizioni impartite dalla Stazione Appaltante, l'Amministrazione, nella persona del Responsabile del procedimento (R.U.P.),



nonché Direttore dell'esecuzione del contratto, si riserva la facoltà d'irrogare le penalità di seguito elencate, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 126 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36:

- €50,00 (*euro cinquanta/00*), valutati per ogni singolo mezzo, per ogni ora o frazione di ora di ritardato intervento, oltre al completo rimborso delle spese o danni sostenuti dall'Amministrazione per gli interventi sostitutivi effettuati, sia con mezzi di proprietà, valutati a prezzi contrattuali, che presi a nolo. L'applicazione della seguente penale sarà considerata grave inadempienza;
- €50,00 (*euro cinquanta/00*) al giorno per mancata comunicazione dell'eventuale cambio di numeri telefonici e indirizzi di posta elettronica di cui all'art. 13, rispetto a quelli originariamente comunicati dalla Ditta e assunti agli atti;
- €100,00 (*euro cento/00*), nel caso di impossibilità di contattare l'impresa per oltre 30 minuti; per i successivi periodi di 30 minuti si applicherà la penale di €100,00 (*euro cento/00*); superate le 1½ (*un'ora e mezza*) ore senza possibilità di contattare la ditta, presso i recapiti telefonici comunicati dalla ditta stessa, l'applicazione della conseguente penale sarà considerata grave inadempienza (in caso di contenzioso faranno fede i tabulati telefonici);
- decurtazione del 50% (*cinquanta per cento*) delle ore effettuate valutate per ogni singolo mezzo che operi con insufficiente speditezza, senza comprovata causa di forza maggiore rispetto alla normale andatura prevista per lo specifico mezzo operativo in rapporto ai chilometri di servizio effettuati nell'unità di tempo;
- €150,00 (*euro centocinquanta/00*) valutati per ogni singolo mezzo, nel caso d'inadempienza nell'attrezzare i mezzi, così come richiesto e prescritto dal Capitolato d'appalto;

Le penalità irrogate saranno notificate alla Ditta tramite consegna diretta da parte di un incaricato, con lettera raccomandata A/R o con e-mail inoltrata a mezzo posta certificata.

Le controdeduzioni alle penali irrogate dovranno pervenire entro e non oltre 5 (cinque) giorni: in caso contrario le penali si intenderanno accettate.

Le penali irrogate saranno applicate, fatte salve comprovate giustificazioni, a giudizio inappellabile del R.U.P. detraendole dalla contabilità finale. Se questo non fosse sufficiente ci si potrà valere sulla cauzione.

Sarà facoltà della Stazione Appaltante non invitare e/o non ammettere a un eventuale ulteriore affidamento o procedura negoziata ad aperta l'aggiudicatario che risultasse destinatario di almeno due provvedimenti gravi di cui ai commi precedenti.

Il R.U.P. si riserva la facoltà a suo insindacabile giudizio e con comunicazione scritta di affidare ad altre ditte l'esecuzione di prestazioni non effettuate o rese non a regola d'arte da parte dell'appaltatore, con contestuale riduzione del compenso pattuito.

L'importo complessivo delle penali non può superare il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale: se i ritardi sono tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione l'articolo in materia di risoluzione del contratto.

L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante a causa dei ritardi.

Articolo 18. Contabilizzazione dei lavori, pagamenti, tracciabilità, controllo e verifica delle prestazioni

I pagamenti del compenso annuale fisso (indennità di fermo macchina e reperibilità) e delle prestazioni e/o servizi eseguiti verranno effettuati in base all'esigibilità finanziaria e, solo per la



componente servizi e prestazioni, al raggiungimento dell'importo di € 7.200,00 oltre IVA di legge; gli interventi verranno contabilizzati a misura al netto del ribasso offerto in sede di gara, dell'ammontare di eventuali danni causati dall'Appaltatore a manufatti di proprietà comunale e di eventuali penali applicate.

La fattura dovrà essere conforme alle disposizioni normative vigenti al momento dell'emissione e dovrà riportare gli elementi identificati del contratto. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari devono essere rispettate tutte le disposizioni di cui alla legge n. 136 del 2010. Ogni pagamento effettuato deve riportare, in relazione a ciascuna transazione il CIG.

L'atto di liquidazione del corrispettivo, al netto di eventuali sanzioni e penalità, verrà emesso entro 30 (*trenta*) giorni dalla data di presentazione al protocollo comunale di regolare fattura, previa acquisizione del DURC e verifica di assenza di contestazioni o pendenze secondo le disposizioni di Legge in materia di contabilità degli Enti Pubblici.

Eventuali ritardi nei pagamenti dovuti all'espletamento di formalità amministrative od al rispetto di norme concernenti la finanza pubblica non daranno luogo a maturazione di interessi.

Articolo 19. Personale, contratti collettivi e disposizioni sulla manodopera

L'Appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, durante tutto il corso del servizio, in particolare si obbliga:

- ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro della categoria e degli accordi integrativi territoriali, applicabili alla data del presente atto, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni e, in genere, da ogni altro contratto collettivo nazionale o locale, successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suddetti contratti collettivi e fino alla loro sostituzione. I suddetti vincoli obbligano la ditta, anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, e indipendentemente dalla natura artigiana o industriale, dalla struttura o dimensione della società/impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.
- a ottemperare a tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi anche infortunistici, assistenziali e previdenziali.

Resta inteso che l'Amministrazione, nella persona del Responsabile del procedimento (R.U.P.), nonché del Direttore dell'esecuzione del contratto, in ogni momento si riserva ogni e qualsiasi facoltà, di verificare presso gli istituti assicurativi assistenziali e previdenziali, la regolarità di iscrizione dei versamenti periodici relativamente ai dipendenti impiegati in servizio.

Ai sensi degli articoli 18, comma 1, lettera u), 20, comma 3 e 26, comma 8, del D. Lgs. 81 del 2008 nonché dell'articolo 5, comma 1, primo periodo, della legge 136 del 2010, l'Appaltatore è obbligato a fornire a ciascun soggetto occupato una apposita tessera di riconoscimento, impermeabile da esporre in forma visibile, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore. Tutti i lavoratori sono tenuti a esporre detta tessera di riconoscimento.

Articolo 20. Prevenzione degli infortuni e sicurezza del lavoro

Sarà obbligo dell'Appaltatore adottare nell'esecuzione degli interventi tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai e di terzi e per non produrre danni ai beni pubblici e privati, rimanendo espressamente inteso e convenuto che esso assumerà ogni responsabilità, sia civile che penale, nel caso di infortuni o danni, sollevando nella forma più ampia e



tassativa la Stazione Appaltante. Resterà a carico dell'Appaltatore il completo risarcimento dei danni predetti.

L'Appaltatore ed eventualmente le singole imprese subappaltatrici sono le uniche responsabili dell'attuazione delle norme poste a tutela della salute e della sicurezza dei propri lavoratori.

In caso di subappalto, l'Impresa appaltatrice deve verificare l'idoneità delle imprese subappaltatrici, deve fornire a queste ultime dettagliate informazioni sui rischi legati all'ambiente di lavoro e sulle misure di sicurezza, deve attivare la cooperazione e il coordinamento delle imprese presenti, fermo restando che l'obbligo di cooperare e di coordinarsi fa capo anche alle singole imprese.

Per lo svolgimento dei servizi oggetto del presente capitolato d'appalto, si fa obbligo all'Appaltatore nei riguardi dei propri dipendenti, quale datore di lavoro, all'osservanza delle norme stabilite dal D. Lgs. 81 del 2008 e da tutte le altre normative vigenti riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

Trattandosi di servizi da svolgersi su strade aperte al traffico l'Appaltatore, durante lo svolgimento della prestazione del servizio, è tenuto al rispetto del Nuovo Codice della Strada e del Regolamento attuativo del medesimo, nonché delle normative vigenti in materia.

Gli automezzi e tutte le attrezzature impiegate durante l'espletamento del servizio dovranno essere forniti delle regolamentari segnalazioni anche luminose, nonché di tutte le autorizzazioni e omologazioni legali per circolare e operare sulle strade nei giorni feriali e festivi, anche con mezzi fuori sagoma, secondo le disposizioni delle normative vigenti in materia, con particolare riferimento al Codice della Strada.

Gli automezzi dovranno essere assicurati anche per i terzi trasportati.

È obbligo, qualora ne ricorra la necessità, che i mezzi operino con catene omologate ai sensi della normativa vigente in materia di viabilità. Inoltre i mezzi rotativi devono essere dotati di tutti i dispositivi di sicurezza e di bloccaggio istantaneo a conformi alla normativa vigente in materia di sicurezza.

I mezzi impiegati dovranno poter comunicare con la propria sede e con i referenti comunali mediante apparecchiature radio ricetrasmettenti o di telefonia mobile.

Tali adempimenti devono essere sempre applicati a cura ed iniziativa dell'Appaltatore.

Quando le attività riguardanti il servizio fossero tali da turbare il regolare svolgimento della viabilità, prima di iniziare lo svolgimento dello stesso dovranno essere presi gli opportuni accordi con il Responsabile Unico del Settore Tecnico o con il reperibile delegato; in casi d'urgenza l'Appaltatore ha espresso obbligo di prendere ogni misura, anche di carattere eccezionale, per salvaguardare la sicurezza pubblica, avvertendo immediatamente di ciò il Responsabile Unico del Settore Tecnico o il reperibile delegato e la Polizia Locale. L'Appaltatore non avrà mai diritto a compensi addizionali ai prezzi di contratto, qualunque siano le condizioni effettive nelle quali debba eseguirsi il servizio.

Durante lo svolgimento del servizio i mezzi devono essere condotti nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e sulla conduzione di automezzi.

Nella formulazione dell'offerta economica si dovrà tenere conto degli obblighi connessi alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori.

Articolo 21. Subappalto

È fatto divieto l'affidamento in subappalto senza autorizzazione della Stazione Appaltante, concessa ai sensi della legge. In caso di esecuzione del servizio o parte di esso in subappalto senza autorizzazione, o qualsiasi atto diretto a nascondere, fa sorgere il diritto di rescindere il contratto, senza ricorso ad atti giudiziali, con incameramento della cauzione e risarcimento dei danni.



Il subappalto potrà essere autorizzato dalla stazione appaltante nei limiti e con le modalità previste dall'art.119 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36. L'Ente Appaltante non corrisponderà il pagamento direttamente ai subappaltatori ad eccezione di quanto disposto dal comma 11 dell'articolo 119 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36. Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante per le prestazioni oggetto del contratto di subappalto. L'Appaltatore è responsabile in solido con il subappaltatore per gli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del D. Lgs. 10 settembre 2003, n. 276, nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 119, comma 6, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

L'autorizzazione potrà essere revocata per il venire meno delle condizioni che ne avevano consentito il rilascio, senza che l'appaltatore abbia nulla a pretendere a qualsiasi titolo.

Qualora durante l'esecuzione, l'Amministrazione, nella persona del Direttore dell'esecuzione del contratto, dovesse risultare insoddisfatta del modo di esecuzione dei lavori, potrà, a suo giudizio insindacabile ed in qualsiasi momento, procedere alla revoca dell'autorizzazione con il conseguente annullamento del subappalto, senza che l'Appaltatore possa avanzare pretese di risarcimenti o proroghe per l'esecuzione dell'appalto. L'impresa, al ricevimento di tale comunicazione di revoca, dovrà procedere immediatamente all'allontanamento del subappaltatore e del cottimista.

Articolo 22. Verifica di conformità

Ai sensi dell'articolo 116 comma 5 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 la corretta esecuzione degli adempimenti contrattuali sarà attestata dal rilascio da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto della verifica di conformità.

Per eventuali difformità e/o vizi delle prestazioni si richiama il combinato disposto dell'articolo 1669 del codice civile e dell'articolo 116, comma 3, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

Durante lo svolgimento dell'appalto il Comune di Codogno si riserva la facoltà di procedere, in qualsiasi momento, anche senza preavviso, a verifiche delle prestazioni, sulla loro efficacia in termini di qualità resa e di rispetto delle clausole contrattuali, nonché a controlli volti a verificare la piena e corretta esecuzione del presente contratto.

Articolo 23. Danni causati durante lo svolgimento del servizio - danni di forza maggiore

Il verificarsi di un danno durante l'esecuzione degli interventi a manufatti esistenti, sia di proprietà comunale, sia di proprietà di terzi, deve essere denunciato immediatamente, e in nessun caso, sotto pena di applicazione della penale, oltre tre ore da quello dell'avvenimento, al fine di corrispondere un compenso per danni, limitato all'importo dei lavori o forniture necessari per l'occorrente riparazione.

Nel caso di danni causati a proprietà di terzi diversi dalla Stazione Appaltante il rimborso o il ripristino dei luoghi dovrà essere concordato con la proprietà e dovrà essere rilasciata una liberatoria nei confronti della Stazione Appaltante: in mancanza di ciò verrà attivata la richiesta di risarcimento all'Appaltatore.

La reiterata mancata comunicazione può comportare, a insindacabile giudizio del R.U.P., la decadenza dell'affidamento.

Articolo 24. Esecuzione in danno. Risoluzione del contratto. Esecuzione d'ufficio dei lavori

Qualora l'impresa ometta di eseguire, anche parzialmente, gli interventi con le modalità indicate nel



presente capitolato speciale d'appalto ovvero non dovesse provvedere alla risoluzione totale o parziale del problema segnalato, oltre all'applicazione delle relative penali, la Stazione Appaltante potrà ordinare, senza alcuna formalità, ad altra impresa, l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dalla impresa appaltatrice.

Per la refusione dei danni ed il pagamento di penali, la Stazione Appaltante potrà a propria completa discrezione, rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'impresa ovvero sul deposito cauzionale che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

La Stazione appaltante procede alla risoluzione contratto nei casi e secondo le modalità di cui all'articolo 122 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

La Stazione appaltante potrà recedere dal contratto nei casi e secondo le modalità di cui all'articolo 123 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

Articolo 25. Fallimento dell'appaltatore

In caso di fallimento dell'Appaltatore la Stazione Appaltante si avvale, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'articolo 124 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

Articolo 26. Cessione del contratto e cessione dei crediti

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma: ogni atto contrario è nullo di diritto.

È ammessa la cessione dei crediti secondo le modalità ed i limiti di cui al combinato disposto dell'articolo 120, comma 12 e dell'art. 6 dell'allegato II.14 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e della Legge 21 febbraio 1991, n. 52.

Articolo 27. Controversie

Per ogni questione attinente al contratto la ditta appaltatrice elegge domicilio presso il Comune di Codogno.

Per ogni controversia relativa all'esecuzione del contratto il Foro competente è quello di Lodi.

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui agli articoli 210 e 211 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, possono essere deferite ad arbitri ai sensi dell'articolo 213, comma 1 del medesimo decreto.

Articolo 28. Disposizioni finali riguardanti l'appalto

L'appaltatore durante lo svolgimento del servizio all'interno delle strutture dell'ente si dovrà attenere alle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento adottato dal Comune di Codogno e pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito comunale. Il mancato rispetto degli obblighi derivanti dal suddetto codice implica l'immediata risoluzione del contratto.

Con la sottoscrizione del contratto, ai fini dell'applicazione dell'articolo 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165 del 2001 la ditta dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione comunale nei suoi confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto stesso.



Articolo 29. Trattamento dei dati ed accesso agli atti

Il Comune di Codogno, in qualità di Titolare del Trattamento, garantisce la corretta tutela dei dati personali trattati, nel rispetto dei principi stabiliti dal GDPR 679/2016 e dalla normativa nazionale vigente.

Il DPO (Data Protection Officer) nominato è la dott.ssa Simona Persi reperibile al seguente indirizzo mail: dpo@comune.codogno.lo.it, oppure al seguente numero: 0377314228.

L'interessato potrà esercitare i suoi diritti scrivendo direttamente al Titolare via posta o a mezzo pec. L'informativa estesa è reperibile sul sito internet al seguente link:

<https://www.comune.codogno.lo.it/dpo> oppure presso il competente ufficio.

Per il diritto di accesso agli atti relativi alle procedure di affidamento ed esecuzione del servizio in oggetto si rimanda al combinato disposto degli artt. 35 e 36 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e della Legge n. 241 del 1990.

Articolo 30. Responsabile del procedimento e del contratto

Il responsabile del procedimento (R.U.P.) di cui all'articolo 15 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 è la Dott.ssa Cristina Sano' – Responsabile dell'Ufficio Amministrativo del Settore Tecnico.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art.114 comma 7 del medesimo decreto, è l'Ing. Daniele Coppi - Responsabile dell'U.O. Manutenzioni, Verde e Cimitero. Agli stessi è possibile richiedere informazioni e/o delucidazioni in merito all'oggetto del presente appalto.



TITOLO II – PRESCRIZIONI TECNICHE

Articolo 31. Norme generali

L'Impresa affidataria del Servizio sgombero neve e prevenzione ghiaccio, ha l'obbligo di prendere conoscenza preventiva dei siti e tratti stradali sui quali dovrà intervenire, nonché di tutte le istruzioni verbali e/o scritte attinenti all'esecuzione delle operazioni previste dall'apposito Piano d'Intervento.

L'Impresa è responsabile della regolare e corretta esecuzione di tutte le operazioni affidate dal contratto secondo le prescrizioni del presente Capitolato d'appalto.

Gli interventi devono avvenire tempestivamente in qualunque ora del giorno e della notte, in giornata festiva o feriale, al fine di garantire sempre la transitabilità delle strade e la sicurezza della circolazione.

I mezzi devono essere sempre pronti ed efficienti ed il personale di conduzione degli stessi sempre reperibile, senza soluzione di continuità 24 ore su 24 durante tutta la stagione invernale contrattuale, con particolare riguardo quando le condizioni atmosferiche facciano presupporre un imminente abbassamento delle temperature e/o precipitazioni nevose.

Il personale ed i mezzi devono essere operativi sul territorio comunale, secondo le priorità previste nel piano di intervento, ovvero impartite dal Direttore dell'esecuzione o suo delegato, entro 30 minuti dalla chiamata del medesimo.

Dopo ogni intervento di sgombero neve è obbligatorio redigere, a cura dell'Appaltatore, apposito "rapporto d'intervento" che dovrà contenere l'indicazione (targa) dei mezzi utilizzati, delle strade percorse, dell'ora di inizio e fine del servizio.

Il "rapporto d'intervento" dovrà essere firmato dall'Impresa e consegnato entro le 24 (ventiquattro) ore successive alla Stazione Appaltante per la verifica e l'accettazione. Sul punto si vedano le dettagliate indicazioni previste nel piano di intervento.

Per quanto riguarda lo spargimento del sale il rapporto dovrà semplicemente attestare se l'intervento è stato effettuato in fase di allarme o preallarme.

Articolo 32. Caratteristiche dei mezzi e dotazione minima

Le operazioni dovranno essere condotte con idonei mezzi d'opera ed attrezzature conformi alle vigenti normative di sicurezza al fine di assicurare e garantire l'efficace ed efficiente svolgimento delle operazioni di prevenzione ghiaccio e sgombero neve.

L'Impresa dovrà disporre della seguente dotazione minima di mezzi, attrezzature e relativo personale:

- n. 10 lame anteriori da 2,5 -3,0 m;
- n. 1 lama posteriore da 2,5 -3,0 m;
- n. 2 pale caricatrici gommate
- n. 4 mini pale
- n. 2 mini escavatori
- n. 2 spargisale
- n. 2 mezzi ribaltabili per trasporto neve, portata q.li 200;

Caratteristiche tecniche delle lame:



Le lame da utilizzarsi per lo sgombero neve dovranno essere di tipo metallico con angolo di attacco negativo o positivo a movimenti idraulici con comandi nella cabina dell'automezzo, dotate di taglienti in acciaio tenuti sempre in perfetta efficienza e attrezzate con apposite luci d'ingombro.

Sono richiesti i seguenti movimenti:

- rotazione della lama nei due sensi a formare un angolo minimo di 70° per lo scarico laterale della neve;
- impalatura ed incidenza variabile da potersi modificare in funzione del peso specifico della neve;
- oscillazione orizzontale per consentire l'adattamento alle pendenze trasversali della carreggiata stradale;
- ammortizzazione dell'alerone per evitare danni a manufatti nella eventualità di urti fortuiti;
- sollevamento totale dell'attrezzo per gli spostamenti e le manovre.

Le lame da utilizzarsi nel centro abitato dovranno essere tassativamente dotate di raschiatori in materiale (non metallico) idoneo ad evitare il danneggiamento di chiusini, dissuasori, etc. sporgenti dal piano strada.

Articolo 33. Efficienza dei mezzi meccanici e ubicazione degli stessi

Gli autocarri, i mezzi e tutte le attrezzature che verranno impiegati per i servizi di cui al presente capitolato d'appalto dovranno essere sempre in perfetta efficienza e pronti per l'intervento, in modo da poter fronteggiare anche situazioni impreviste.

Le lame ed in particolare il tagliente delle stesse dovrà essere tale da poter ben aderire al piano viabile bitumato e poter asportare totalmente la neve. L'Impresa dovrà controllare, prima e durante il corso dei servizi, lo stato di usura dei coltelli delle lame, in ogni loro parte, sostituendoli nel caso di inadeguatezza.

Tutti i mezzi dovranno essere dotati di fari ubicati in modo da ridurre al minimo la zona d'ombra durante lo sgombero della neve, evitando nel contempo l'abbagliamento dei veicoli, e comunque rispettando tutte le norme del codice della strada.

In caso di necessità la Stazione Appaltante potrà mettere a disposizione dell'Appaltatore aggiudicatario del servizio i propri magazzini. In questo caso la stessa declina ogni responsabilità in caso di danno o furto dei veicoli e delle attrezzature lasciate in custodia.

L'Appaltatore ha l'obbligo di utilizzare, durante tutta la durata del contratto, come località di deposito dei mezzi ed attrezzature la propria sede operativa o altra sede posta a una distanza non superiore a 10 Km dal centro abitato.

Articolo 34. Modalità di attivazione del servizio

L'Appaltatore deve supportare la Stazione Appaltante nelle fasi di attuazione del Piano d'Intervento, pertanto è obbligato a tenersi costantemente aggiornato sulle previsioni meteorologiche diffuse attraverso i più comuni mass media o attraverso collegamenti a specifici siti internet di previsioni meteo a carattere regionale. L'attivazione dei servizi avviene sempre di concerto e solo tra il Responsabile Unico del Settore Tecnico e l'Appaltatore, anche solo telefonicamente.

Servizio sgombraneve

Il servizio sarà attivato su chiamata telefonica, in qualsiasi ora del giorno o della notte, in giorni festivi o feriali, allo scopo di eliminare e contrastare la formazione della coltre nevosa sulla



carreggiata rendendola transitabile.

L'Impresa è tenuta ad intervenire entro 30 (trenta) minuti dall'inizio delle precipitazioni nevose, ed in ogni caso quando lo strato nevoso abbia raggiunto lo spessore minimo a soffice di 7 cm o nella misura tale da precludere la regolare circolazione stradale in sicurezza.

All'uscita dei mezzi dovrà essere data immediata comunicazione al Responsabile Unico del Settore Tecnico o al reperibile delegato. L'Impresa, al fine di garantire il corretto adempimento di cui sopra, potrà avviare il servizio anche di propria iniziativa, previa autorizzazione del Responsabile Unico del Settore Tecnico, ogni qualvolta lo spessore del manto nevoso abbia raggiunto un livello di attenzione per l'utenza stradale pari a 7 cm, oppure dietro richiesta del personale comunale preposto all'uopo, anche se non è stato raggiunto lo spessore di cui prima.

Servizio antighiaccio

L'Impresa, al fine di garantire la sicurezza, avvierà il servizio di propria iniziativa, previo contatto e autorizzazione del Responsabile Unico del Settore Tecnico.

Il servizio potrà essere attivato anche su chiamata telefonica del Responsabile Unico del Settore Tecnico, in qualsiasi ora del giorno o della notte in giorni festivi o feriali, allo scopo di prevenire la formazione di pericolose lastre di ghiaccio sul piano stradale, nel caso si verificano forti abbassamenti della temperatura o per impedirne la formazione in concomitanza di nevicate. L'Impresa è tenuta ad intervenire entro 30 (trenta) minuti dalla chiamata telefonica.

Articolo 35. Modalità di esecuzione dei servizi

Servizio sgombero neve

È vietato l'accumulo anche solo provvisorio di neve in prossimità di accessi, passaggi e diramazioni stradali.

Lo sgombero delle strade a doppia carreggiata dovrà essere eseguito per metà larghezza della sede stradale in andata e per l'altra metà in ritorno.

Lo sgombero si intenderà completato solo quando sia stata effettuata l'intera pulizia delle carreggiate per ogni senso di marcia, comunque quando le superfici aperte alla circolazione non siano inferiori all'90% della larghezza e lunghezza delle strade.

Tutti gli interventi devono essere eseguiti impiegando i vomeri o le lame oblique con la massima apertura possibile dell'alerone, assicurando per ogni "passata", lo sgombero di almeno una corsia per senso di marcia.

Il servizio dovrà continuare durante il giorno e la notte ininterrottamente, specie in presenza di fitte nevicate, fino alla completa pulitura delle strade, esso potrà essere sospeso quando le condizioni di transitabilità rientreranno nella normalità.

In caso di continuazione delle precipitazioni gli interventi dovranno essere ripetuti con periodicità, determinata in modo da garantire una transitabilità continua.

Tutte le superfici da sgomberare dovranno essere opportunamente raschiate fino al raggiungimento del manto bituminoso in modo da evitare cumuli o lenti di ghiaccio.

Qualora le condizioni meteorologiche non consentano il totale sgombero della carreggiata e si manifestasse formazione di ghiaccio, l'Impresa dovrà provvedere allo spargimento di sali antigelo.

Si dovrà intervenire tempestivamente anche qualora, in assenza di precipitazioni, la pavimentazione stradale presenti in modo localizzato, o diffuso, strati di ghiaccio che rendono pericolosa e/o difficoltosa la circolazione.



L'appaltatore ha l'obbligo di rimuovere tempestivamente, a propria cura e spese, eventuali incrostazioni di ghiaccio che avessero a formarsi sulla sede stradale.

Servizio prevenzione ghiaccio

Il Servizio di prevenzione del ghiaccio deve essere effettuato in modo da assicurare il diretto convogliamento dei sali o miscele sulla sede stradale, con uniforme distribuzione.

Sulle strade a doppia carreggiata lo spargimento si intende completato quando sia stata effettuata l'andata su un lato e il ritorno sull'altro, lo stesso vale per strade che presentano una eccessiva larghezza o in prossimità di intersezioni canalizzate.

All'approssimarsi di condizioni di gelo, l'Impresa dovrà prevedere idonei trattamenti preventivi antigelo in corrispondenza di curve pericolose, di sottopassi, di aree d'incrocio, di tratti in forte pendenza e comunque nei tratti di strada dove siano possibili rischi per la circolazione di automezzi e pedoni nel rispetto di quanto previsto nel Piano di intervento. La ditta dovrà effettuare tempestivamente idonei trattamenti antigelo di abbattimento qualora la strada sia già interessata da fenomeni di gelata. È comunque sempre necessaria l'autorizzazione del Responsabile Unico del Settore Tecnico.

Articolo 36. Oneri a carico dell'Impresa

Sono espressamente a carico dell'Appaltatore i seguenti oneri:

- inoltro alla Stazione Appaltante della copia fotostatica dei libretti di tutti i mezzi messi a disposizione con le previste omologazioni relative all'attrezzatura. In caso di richieste in corso deve essere presentata copia delle domande di omologazione da integrare con copia del libretto appena regolarizzato;
- fornitura di carburante, lubrificante e personale ed ogni altro onere, nessuno escluso per dare i mezzi di proprietà, a nolo o in subappalto, sempre disponibili, pronti, perfettamente efficienti e funzionanti;
- manutenzione ordinaria e straordinaria ed eventuali modifiche che si rendessero necessarie apportare ai mezzi propri, a nolo o in subappalto, per il previsto impiego nei servizi oggetto d'appalto;
- sostituzione, ad insindacabile giudizio e a seguito di richiesta della Stazione Appaltante, dei mezzi e delle attrezzature obsolete che saranno ritenute non affidabili ed inadeguate ai compiti affidati.
- provvedere, a propria cura e spese, al collaudo dei mezzi presso l'Ispettorato MCTC con le attrezzature montate ed autorizzate, mediante la trascrizione sul libretto di circolazione, che dovrà essere presentato, entro 20 (venti) giorni dalla richiesta, alla Stazione Appaltante;
- mettere in atto tutte le prescrizioni operative e le misure di sicurezza necessarie alla salvaguardia ed all'incolumità sia dei propri lavoratori che pubblica in generale, nonché impiegare materiali ed attrezzature dotate delle necessarie certificazioni di conformità;
- garantire l'efficienza fisica del personale da impiegare in considerazione del particolare tipo di lavoro da svolgere, nonché l'eventuale sostituzione del personale impiegato garantendo una adeguata turnazione per il prolungarsi degli interventi;
- controllare durante il corso dei lavori lo stato di usura dei coltelli delle lame sgombraneve avendo cura di mantenerli efficienti provvedendo qualora ne ricorresse la necessità, per mezzo del proprio personale, alla tempestiva sostituzione degli stessi, (la vita media di un classico coltello in acciaio durante la nevicata è di 48-72 ore di lavoro);
- manutenzione, riparazione ed eventuale sostituzione dei mezzi non efficienti o in avaria;



L'Impresa risponderà delle eventuali attrezzature e/o accessori, di proprietà comunale acquisite temporaneamente per l'effettuazione del servizio in argomento, e rimborserà l'Amministrazione per eventuali ammanchi e/o danneggiamenti;

L'Impresa ha l'obbligo di tenere a disposizione una scorta di ricambi per le parti meccaniche, di lame sgombraneve e mezzi spargisale. Questa ultima rimarrà responsabile di eventuali danni o deficienze relative al servizio da espletare; grava inoltre su di essa l'onere di reperire la macchina in grado di sostituire il mezzo che dovesse essere posto fuori uso da guasti od incidenti;

Per i mezzi in avaria, qualora il periodo occorrente per la riparazione di un mezzo destinato alle operazioni di sgombero neve richieda un fermo presso l'officina superiore alle 24 (ventiquattro) ore e di 12 (dodici) ore per un mezzo spargisale, l'Impresa dovrà procurare a proprie spese, per il tempo necessario alla riparazione, idonei mezzi sostitutivi o provvedere alla definitiva sostituzione.

Eventuali inconvenienti per rotture o guasti che si verificassero durante l'espletamento del servizio, dovranno essere risolti nel più breve tempo possibile - anche a mezzo di sostituzione, al fine di reintegrarne la perfetta efficienza e consentire la continuazione del servizio medesimo nei termini contrattuali e senza ingiustificate sospensioni.

Articolo 37. Dispositivi GPS e tracciabilità mezzi

Per assicurare un efficiente e puntuale coordinamento dei veicoli operativi, impiegati nel servizio di trattamento preventivo e sgombero neve, l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di disporre la fornitura a proprie spese, sui mezzi messi a disposizione dall'appaltatore, di un sistema satellitare "GPS" per la localizzazione dei veicoli, nel rispetto della vigente normativa sul trattamento dei dati. In tal caso l'appaltatore è obbligato ad accettare l'utilizzo di dette apparecchiature o quant'altro simile.

A tal fine tutti i mezzi dell'appaltatore utilizzati per il servizio di trattamento preventivo e sgombero neve dovranno essere dotati di presa da 12V, indispensabile per caricare la batteria dei dispositivi satellitare "GPS" (che non richiedono alcuna installazione sul mezzo). Nel caso di mezzi non dotati di presa accendisigari, l'appaltatore dovrà provvedere a renderla disponibile ed installarla.

Per esigenze di continuità del sistema operativo di gestione, il dispositivo di localizzazione GPS dovrà essere mantenuto funzionante con continuità, durante tutte le attività connesse al servizio di trattamento preventivo e sgombero neve.

Durante i periodi di svolgimento del servizio, il sistema GPS rileverà, con una frequenza minima indicata e stabilita dall'Amministrazione comunale, la posizione e le attività dei veicoli operativi impegnati negli interventi lungo le strade comunali.

I dati rilevati saranno trasmessi ad una centrale di controllo, nella quale, con appositi software gestionali, saranno trattati, per fornire i rapporti di sintesi giornaliera/settimanale/mensile degli interventi dei singoli veicoli operativi, con riferimento alle ore di lavoro, ai chilometri percorsi e al funzionamento delle attrezzature in monitoraggio. Tale rapporto varrà quale sistema di contabilizzazione del servizio effettivamente prestato.

Resta a carico dell'Amministrazione comunale l'onere per la fornitura dei dispositivi e delle attrezzature hardware e software necessarie alla gestione del sistema. Alla conclusione dell'appalto, entro 20 gg naturali i dispositivi suddetti dovranno essere riconsegnati.



Comune di Codogno

Provincia di Lodi

26845 Via Vittorio Emanuele, 4

Tel 0377-3141

E-Mail: protocollo@pec.comune.codogno.lo.it

Sito Internet: www.comune.codogno.lo.it

In caso di malfunzionamento del dispositivo, questo verrà sostituito. In caso invece di rottura del dispositivo causata da utilizzo fraudolento, sarà addebitato all'appaltatore l'intero costo del dispositivo medesimo.

In assenza di dispositivi G.P.S. l'Appaltatore assicurerà comunque all'Amministrazione Comunale la possibilità di avere in ogni momento l'esatta posizione dei mezzi impiegati con le modalità descritte nel piano operativo